

## RASSEGNA STAMPA ON-LINE

19 dicembre 2014

### **VEDOGREEN: 8 IPO green nel 2014 con una raccolta complessiva di euro 81 mln; green corporate bond per euro 259 mln**

La Rassegna Stampa comprende:

Radiocor	19 12 2014
MF – Dow Jones	19 12 2014
Corriere della Sera	19 12 2014
Agenzia Parlamentare	19 12 2014
Finanza Operativa	19 12 2014
AIM News	19 12 2014
GreenBiz	19 12 2014
La Mia Finanza Green	19 12 2014
Borsa Italiana	19 12 2014
Kairos Partners	19 12 2014
TG Com 24	19 12 2014

**DATA 19 dicembre 2014**

**PERIODICITA' Online**

## **GREEN ECONOMY: 8 IPO CON RACCOLTA 81MLN E GREEN BOND PER 259MLN IN 2014**

Osservatorio: positivo andamento nei primi 9 mesi (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 dic - Nei primi 9 mesi le aziende green quotate crescono per fatturato (+2%) ed ebitda (+22%) confermando il trend positivo della green economy italiana. Le Ipo green nel periodo sono state 8 e sono approdate al mercato Aim Italia di Borsa Italiana, dove il settore rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. Lo rende noto VedoGreen, società del gruppo Ir Top, partner equity markets di Borsa Italiana Lse Group, attraverso il suo Osservatorio sul settore che rileva la crescente propensione delle Pmi quotate della green economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 milioni di euro (37 mln media) e un tasso di interesse medio del 7,9%. Sull'outlook 2014, l'Osservatorio ha rilevato che le società si focalizzeranno sull'ottimizzazione dei costi e dell'efficienza operativa e sul miglioramento della struttura finanziaria.

Com-Tmm

(RADIOCOR) 19-12-14 15:24:33 (0337)ENE 5 NNNN

DATA 19 dicembre 2014

PERIODICITA' Online

NEWS 19/12/2014 10.11

[TUTTE LE NEWS](#) | [INDIETRO](#)

MF DOW JONES

## VedoGreen: 8 ipo "Green" in 2014, raccolti 81 mln euro

MILANO (MF-DJ)--Nei primi 9 mesi le aziende "Green" quotate crescono per fatturato (+2%) ed Ebitda (+22%), confermando il trend positivo della Green Economy italiana.

E' quanto emerge dall'Osservatorio "Green Economy on Capital Markets" realizzato da Vedogreen, societa' del Gruppo IR Top.

I dati al 30 settembre 2014 mostrano un andamento positivo della Green Economy italiana, in termini di crescita dimensionale e di marginalita': le societa' quotate del panel VedoGreen registrano un fatturato medio pari a 57 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un Ebitda medio pari a 14 milioni, in significativo incremento (+22%) rispetto ai primi 9 mesi del 2013.

L'Ebitda Margin medio, pari al 32%, e' stabile rispetto al primo semestre 2014. La capitalizzazione complessiva e' pari a 1,5 miliardi di euro per una media di 55 milioni di euro. Le IPO green nel 2014 sono pari a 8 e sono approdate al mercato Aim Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese.

L'osservatorio rileva anche la crescente propensione delle Pmi quotate della Green Economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti obbligazionari convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 mln (37 mln in media) e un tasso di interesse medio del 7,9%.

## VedoGreen: 8 ipo "Green" in 2014, raccolti 81 mln euro

**19:11** MILANO (MF-DJ) -- Nei primi 9 mesi le aziende "Green" quotate crescono per fatturato (+2%) ed Ebitda (+22%), confermando il trend positivo della Green Economy italiana. E' quanto emerge dall'Osservatorio "Green Economy on Capital Markets" realizzato da Vedogreen, societa' del Gruppo IR Top. I dati al 30 settembre 2014 mostrano un andamento positivo della Green Economy italiana, in termini di crescita dimensionale e di marginalita': le societa' quotate del panel VedoGreen registrano un fatturato medio pari a 57 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un Ebitda medio pari a 14 milioni, in significativo incremento (+22%) rispetto ai primi 9 mesi del 2013. L'Ebitda Margin medio, pari al 32%, e' stabile rispetto al primo semestre 2014. La capitalizzazione complessiva e' pari a 1,5 miliardi di euro per una media di 55 milioni di euro. Le IPO green nel 2014 sono pari a 8 e sono approdate al mercato Aim Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. L'osservatorio rileva anche la crescente propensione delle Pmi quotate della Green Economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti obbligazionari convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 mln (37 mln in media) e un tasso di interesse medio del 7,9%. fcom/fus

**DATA 19 dicembre 2014**

**PERIODICITA' Online**

## VEDOGREEN: 8 IPO GREEN NEL 2014 CON UNA RACCOLTA COMPLESSIVA DI EURO 81 MLN

Posted on 19 dicembre 2014 | by Ilenia Miglietta



(AGENPARL) – Roma, 19 dic – VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha analizzato, attraverso il proprio Osservatorio “Green Economy on Capital Markets” i risultati economico-finanziari dei primi 9 mesi dell’anno e l’outlook 2014 delle società green quotate.

I dati al 30 settembre 2014[1] mostrano un andamento positivo della Green Economy italiana, in termini di crescita dimensionale e di marginalità: le società quotate del panel VedoGreen registrano un fatturato medio pari a 57 milioni di Euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un EBITDA medio pari a 14 milioni di Euro, in significativo incremento (+22%) rispetto ai primi 9 mesi del 2013.

L’EBITDA Margin medio, pari al 32%, è stabile rispetto al primo semestre 2014. La capitalizzazione complessiva è pari a 1,5 miliardi di euro[2] per una media di 55 milioni di Euro. Le IPO green nel 2014 sono pari a 8 e sono approdate al mercato AIM Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. I collocamenti hanno interessato le seguenti società:

Società	Settore	Nomad	Data IPO	Flottante	Raccolta	AUC	Vendita	Market Cap 09/12/2014
Bio-On	Green Biotechnology	EnVent	24/10/14	10%	6,9	6,2	0,7	81,0
Iniziativa Bresciane	Energia Rinnovabile – Idroelettrico	Equita SIM	15/7/14	26%	20,2	20,2	0,0	87,3
PLT Energia	Energia Rinnovabile	Integrae SIM	4/6/14	16%	10,5	10,5	0,0	46,6
Energy Lab	Energia Rinnovabile	Integrae SIM	20/5/14	17%	3,7	3,7	0,0	23,6
Ecosuntek	Energia Rinnovabile – Efficienza Energetica	EnVent	8/5/14	17%	5,3	5,3	0,0	20,9
Agronomia	Produzione prodotti Bio (Agribusiness)	Integrae SIM	6/5/14	19%	6,2	2,5	3,7	25,4
Gala	Energia / Efficienza Energetica	EnVent	10/3/14	12%	24,9	24,9	0,0	192,4
Gruppo Green Power	Energia Rinnovabile / Efficienza Energetica	EnVent	22/1/14	11%	3,3	3,3	0,0	18,2
MEDIA				16%	10,1	9,6	0,6	61,9
SOMMA					81,0	76,6	4,4	495,4

Le nuove società hanno raccolto complessivamente 81 milioni di Euro e capitalizzano in totale 495 milioni di Euro.

“La quotazione in Borsa rappresenta per le società green un percorso che permette non soltanto di attuare strategie di espansione ma soprattutto di valorizzare business model diversificati accedendo a risorse finanziarie dirette e indirette –commenta Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen – Tra le società green che si sono distinte sul mercato dei capitali nel 2014, Enertronica (AIM Italia), che prosegue il processo di internazionalizzazione in Sudafrica e si è recentemente aggiudicata una commessa in Eritrea per la realizzazione di un parco fotovoltaico dotato di Smart Grid, Gala (AIM Italia), che si è aggiudicata la fornitura di energia elettrica verde certificata per il sito espositivo di Expo2015 per 152 GWh e un valore di 18,5 milioni di euro; Innovatec (AIM Italia), che ha emesso un green bond per 15 milioni di Euro quotato sul mercato ExtraMot Pro con l’obiettivo di finanziare progetti di efficienza energetica; Landi Renzo (STAR), con un’esperienza green di 60 anni nel settore automotive che si è caratterizzata per l’ulteriore crescita internazionale con una presenza in oltre 50 Paesi; TE Wind (AIM Italia), che nel semestre ha raggiunto i 2,31 MW di potenza installata e completato il processo di identificazione dei siti per l’installazione di 46 turbine mini-eoliche. La scelta della quotazione è strategica: il mercato azionario coglie l’interesse di Family Office e investitori internazionali che vedono nel green un alto potenziale di sviluppo”.

L’Osservatorio VedoGreen rileva la crescente propensione delle PMI quotate della Green Economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti obbligazionari convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 milioni di Euro (37 milioni di Euro in media) e un tasso di interesse medio del 7,9%.

Tra le operazioni più interessanti si annoverano i bond emessi da Innovatec, per finanziare progetti di efficienza energetica anche in ottica di Esco, dal Gruppo Kinexia (200 milioni di Euro emessi dalla controllata Waste Italia) al fine di perseguire gli obiettivi industriali e di razionalizzazione della struttura societaria e da TE Wind, per supportare il piano di investimenti per la realizzazione di impianti mini-eolici: i prestiti obbligazionari hanno ottenuto l’ammissione a quotazione sul mercato Extramot PRO, riservato agli investitori professionali.

Dall’analisi dell’outlook per il 2014, l’Osservatorio VedoGreen ha rilevato che, al fine di mantenere stabile la redditività, le società si focalizzeranno sull’ottimizzazione dei costi e dell’efficienza operativa e sul miglioramento della struttura finanziaria. Le aziende del panel non escludono la possibilità di ricorrere a operazioni di M&A a livello di Gruppo o di singole business unit al fine di sfruttare sinergie operative.

Le principali strategie annunciate dalle società del campione riguardano: internazionalizzazione, diversificazione tecnologica del business ed investimenti in R&D. Le strategie individuate per consolidare lo sviluppo aziendale e accrescere il portafoglio di commesse nei prossimi mesi prevedono il proseguimento del percorso di internazionalizzazione intrapreso, in particolare, verso aree come il Sudafrica, l’Est Europa e il Nord Africa. Nei primi 9 mesi del 2014 le società quotate green hanno evidenziato una maggiore attenzione verso il conseguimento di sinergie del business, attuate anche attraverso partnership commerciali e industriali.

VedoGreen, attraverso il proprio Osservatorio che conta anche oltre 3.000 aziende nazionali, monitora i trend e gli investimenti delle società non quotate nei 10 settori green individuati: grazie all’importante database proprietario di società green private, individua i settori maggiormente innovativi e a maggior redditività, selezionando le best in class italiane per promuovere un nuovo concetto di Made in Italy sostenibile da esportare nel mondo e quotare in Borsa.

DATA 19 dicembre 2014

PERIODICITA' Online

## Vedogreen: otto lpo green nel 2014 con una raccolta complessiva di euro 81 mln

dic 19th, 2014 · Commenti disabilitati

Hai domande o commenti? Scrivi a [info@finanzaoperativa.com](mailto:info@finanzaoperativa.com)



VedoGreen, la società del gruppo IR Top, partner Equity Markets di Borsa Italiana, specializzata nella finanza per le aziende green, ha analizzato, attraverso il proprio Osservatorio "Green Economy on Capital Markets" i risultati economico-finanziari dei primi nove mesi dell'anno e l'outlook 2014 delle società green quotate.

I dati al 30 settembre 2014 mostrano un andamento positivo della Green Economy italiana, in termini di crescita

dimensionale e di marginalità: le società quotate del panel VedoGreen registrano un fatturato medio pari a 57 milioni di Euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un EBITDA medio pari a 14 milioni di Euro, in significativo incremento (+22%) rispetto ai primi 9 mesi del 2013. L'EBITDA Margin medio, pari al 32%, è stabile rispetto al primo semestre 2014. La capitalizzazione complessiva è pari a 1,5 miliardi di euro per una media di 55 milioni di Euro. Le IPO green nel 2014 sono pari a 8 e sono approdate al mercato AIM Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. Le nuove società hanno raccolto complessivamente 81 milioni di Euro e capitalizzano in totale 495 milioni di Euro.

"La quotazione in Borsa rappresenta per le società green un percorso che permette non soltanto di attuare strategie di espansione ma soprattutto di valorizzare business model diversificati accedendo a risorse finanziarie dirette e indirette – commenta Anna Lambiase, socio fondatore e ad di VedoGreen – Tra le società green che si sono distinte sul mercato dei capitali nel 2014, Enertronica (AIM Italia), che prosegue il processo di internazionalizzazione in Sudafrica e si è recentemente aggiudicata una commessa in Eritrea per la realizzazione di un parco fotovoltaico dotato di Smart Grid, Gala (AIM Italia), che si è aggiudicata la fornitura di energia elettrica verde certificata per il sito espositivo di Expo2015 per 152 GWh e un valore di 18,5 milioni di euro; Innovatec (AIM Italia), che ha emesso un green bond per 15 milioni di Euro quotato sul mercato ExtraMot Pro con l'obiettivo di finanziare progetti di efficienza energetica; Landi Renzo (STAR), con un'esperienza green di 60 anni nel settore automotive che si è caratterizzata per l'ulteriore crescita internazionale con una presenza in oltre 50 Paesi; TE Wind (AIM Italia), che nel semestre ha raggiunto i 2,31 MW di potenza installata e completato il processo di identificazione dei siti per l'installazione di 46 turbine mini-eoliche. La scelta della quotazione è strategica: il mercato azionario coglie l'interesse di Family Office e investitori internazionali che vedono nel green un alto potenziale di sviluppo".



L'Osservatorio VedoGreen rileva la crescente propensione delle PMI quotate della Green Economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti obbligazionari convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 milioni di Euro (37 milioni di Euro in media) e un tasso di interesse medio del 7,9%. Tra le operazioni più interessanti si annoverano i bond emessi da Innovatec, per finanziare progetti di efficienza energetica anche in ottica di Esco, dal gruppo Kinexia (200 milioni di Euro emessi dalla controllata Waste Italia) al fine di perseguire gli obiettivi industriali e di

razionalizzazione della struttura societaria e da TE Wind, per supportare il piano di investimenti per la realizzazione di impianti mini-eolici: i prestiti obbligazionari hanno ottenuto l'ammissione a quotazione sul mercato Extramot PRO, riservato agli investitori professionali.

Dall'analisi dell'outlook per il 2014, l'Osservatorio VedoGreen ha rilevato che, al fine di mantenere stabile la redditività, le società si focalizzeranno sull'ottimizzazione dei costi e dell'efficienza operativa e sul miglioramento della struttura finanziaria. Le aziende del panel non escludono la possibilità di ricorrere a operazioni di M&A a livello di Gruppo o di singole business unit al fine di sfruttare sinergie operative.

**Servizi per il mercato azionario dedicato alle PMI****NEWS**

News dalla Redazione

19/12/2014

**VEDOGREEN: 8 IPO GREEN SU AIM NEL 2014, 81 MLN DI EURO LA RACCOLTA**

19/12/2014

Mondo Tv France, intesa con TV5Monde

19/12/2014

Spaggiari (Expert System): "Puntiamo su cyber defence e America Latina"

19/12/2014

Doppia Assemblea per Ki Group, in gennaio e febbraio

**VEDOGREEN: 8 IPO GREEN SU AIM NEL 2014, 81 MLN DI EURO LA RACCOLTA**

19/12/2014

Le IPO green nel 2014 sono pari a 8, tutte su AIM Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. Le nuove società hanno raccolto complessivamente 81 milioni di Euro e capitalizzano in totale 495 milioni di Euro.

"La quotazione in Borsa rappresenta per le società green un percorso che permette non soltanto di attuare strategie di espansione ma soprattutto di valorizzare business model diversificati accedendo a risorse finanziarie dirette e indirette – commenta Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen – Tra le società green che si sono distinte sul mercato dei capitali nel 2014, Enertronica (AIM Italia), che prosegue il processo di internazionalizzazione in Sudafrica e si è recentemente aggiudicata una commessa in Eritrea per la realizzazione di un parco fotovoltaico dotato di Smart Grid, Gala (AIM Italia), che si è aggiudicata la fornitura di energia elettrica verde certificata per il sito espositivo di Expo2015 per 152 GWh e un valore di 18,5 milioni di euro; Innovatec (AIM Italia), che ha emesso un green bond per 15 milioni di Euro quotato sul mercato ExtraMot Pro con l'obiettivo di finanziare progetti di efficienza energetica; Landi Renzo (STAR), con un'esperienza green di 60 anni nel settore automotive che si è caratterizzata per l'ulteriore crescita internazionale con una presenza in oltre 50 Paesi; TE Wind (AIM Italia), che nel semestre ha raggiunto i 2,31 MW di potenza installata e completato il processo di identificazione dei siti per l'installazione di 46 turbine mini-eoliche. La scelta della quotazione è strategica: il mercato azionario coglie l'interesse di Family Office e investitori internazionali che vedono nel green un alto potenziale di sviluppo".

DATA 19 dicembre 2014

PERIODICITA' Online

## Finanza green: quotarsi in borsa, scelta vincente. I dati del 2014

Venerdì, 19 Dicembre 2014 14:31 Scritto da Roberta Ragni

Più informazioni su: [finanza green](#) [ipo green](#)



**8 IPO green nel 2014 hanno raccolto in totale di 81 milioni di Euro e una capitalizzazione complessiva di 495 milioni di Euro.** Il fatturato e i margini attesi delle aziende della green economy quotate in borsa sono in miglioramento, supportati dall'attuazione di strategie di espansione all'estero, dall'attività di R&D e partnership commerciali. 259 milioni di Euro il valore complessivo delle emissioni obbligazionarie corporate e dei green bond, con un tasso medio dell'8%.

Sono alcuni dei dati resi noti da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, che ha analizzato, attraverso il proprio Osservatorio "**Green Economy on Capital Markets**" i **risultati economico-finanziari dei primi 9 mesi dell'anno e l'outlook 2014 delle società green quotate.** I dati al 30 settembre 2014 mostrano un andamento positivo della Green Economy italiana, in termini di crescita dimensionale e di marginalità: le società quotate del panel VedoGreen registrano un fatturato medio pari a 57 milioni di Euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un EBITDA medio pari a 14 milioni di Euro, in significativo incremento (+22%) rispetto ai primi 9 mesi del 2013.



**NUOVA FORD FOCUS**  
➤ Active Park Assist  
a € 195 al mese con Idea Ford

**Passa qui sopra per espandere**

**Ford**  
Go Further

**L'EBITDA Margin medio, pari al 32%, è stabile rispetto al primo semestre 2014.** La capitalizzazione complessiva è pari a 1,5 miliardi di euro[2] per una media di 55 milioni di Euro. Le IPO green nel 2014 sono pari a 8 e sono approdate al mercato AIM Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. Le nuove società hanno raccolto complessivamente 81 milioni di Euro e capitalizzano in totale 495 milioni di Euro.

Nel corso del 2014 sono stati **emessi 7 prestiti obbligazionari** (bond, minibond o prestiti obbligazionari convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259

milioni di Euro (37 milioni di Euro in media) e un tasso di interesse medio del 7,9%. Tra le operazioni più interessanti si annoverano i **bond emessi da Innovatec**, per finanziare progetti di efficienza energetica anche in ottica di Esco, **dal Gruppo Kinexia** (200 milioni di Euro emessi dalla controllata Waste Italia) al fine di perseguire gli obiettivi industriali e di razionalizzazione della struttura societaria e **da TE Wind**, per supportare il piano di investimenti per la realizzazione di impianti mini-eolici: i prestiti obbligazionari hanno ottenuto l'ammissione a quotazione sul mercato Extramot PRO, riservato agli investitori professionali.

Dall'analisi dell'outlook per il 2014, l'Osservatorio VedoGreen ha rilevato che, al fine di mantenere stabile la redditività, **le società si focalizzeranno sull'ottimizzazione dei costi e dell'efficienza operativa** e sul miglioramento della struttura finanziaria. Le aziende del panel non escludono la possibilità di ricorrere a operazioni di M&A a livello di Gruppo o di singole business unit al fine di sfruttare sinergie operative. Le principali strategie annunciate dalle società del campione riguardano: **internazionalizzazione, diversificazione tecnologica** del business ed investimenti in R&D. Le strategie individuate per consolidare lo sviluppo aziendale e accrescere il portafoglio di commesse nei prossimi mesi prevedono il proseguimento del percorso di internazionalizzazione intrapreso, in particolare, verso aree come il Sudafrica, l'Est Europa e il Nord Africa.

*"La quotazione in Borsa rappresenta per le società green un percorso che permette non soltanto di attuare strategie di espansione ma soprattutto di valorizzare business model diversificati accedendo a risorse finanziarie dirette e indirette – commenta Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen – Tra le società green che si sono distinte sul mercato dei capitali nel 2014, Enertronica (AIM Italia), che prosegue il processo di internazionalizzazione in Sudafrica e si è recentemente aggiudicata una commessa in Eritrea per la realizzazione di un parco fotovoltaico dotato di Smart Grid, Gala (AIM Italia), che si è aggiudicata la fornitura di energia elettrica verde certificata per il sito espositivo di Expo2015 per 152 GWh e un valore di 18,5 milioni di euro; Innovatec (AIM Italia), che ha emesso un green bond per 15 milioni di Euro quotato sul mercato ExtraMot Pro con l'obiettivo di finanziare progetti di efficienza energetica; Landi Renzo (STAR), con un'esperienza green di 60 anni nel settore automotive che si è caratterizzata per l'ulteriore crescita internazionale con una presenza in oltre 50 Paesi; TE Wind (AIM Italia), che nel semestre ha raggiunto i 2,31 MW di potenza installata e completato il processo di identificazione dei siti per l'installazione di 46 turbine mini-eoliche. La scelta della quotazione è strategica: il mercato azionario coglie l'interesse di Family Office e investitori internazionali che vedono nel green un alto potenziale di sviluppo".*

**DATA 19 dicembre 2014**

**PERIODICITA' Online**

 **IN BORSA** 19/12/2014

### **Nel 2014 otto matricole verdi per piazza Affari**

di redazione

*Secondo l'osservatorio VedoGreen, nel complesso le società della green economy italiana quotate in Borsa hanno aumentato del 2% il fatturato e del 22% il margine operativo lordo*



In nove mesi sono sbarcate in otto in piazza Affari, nel mercato Aim, dedicato alle piccole e medie imprese: le matricole della green economy hanno raccolto in tutto 81 milioni di euro.

I dati sono stati resi noti da VedoGreen, nell'osservatorio "Green Economy on Capital Markets". Secondo l'analisi, i dati al 30 settembre 2014 mostrano una crescita sia delle dimensioni, sia degli utili.

Il campione considerato registra un fatturato medio di 57 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un Ebitda (margine operativo lordo) medio di 14 milioni, con una crescita del 22% rispetto ai primi nove mesi del 2013.

La capitalizzazione complessiva è pari a 1,5 miliardi di euro per una media di 55 milioni di Euro.

Con le otto Ipo "verdi" del 2014 (Bio-On, Iniziative Bresciane, Plt Energia, Energy Lab, Ecosuntek, Agronomia, Gala e Gruppo Green Power) il settore è arrivato a pesare per il 28% sul mercato Aim di Borsa Italiana.

**DATA 19 dicembre 2014****PERIODICITA' Online**

**Borsa Italiana** CERCA

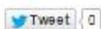
Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: Home page &gt; Notizie e Finanza &gt; Radiocor &gt; Finanza

**Scarica l'E-book di XForex GRATIS**Hanno scaricato: 15,534,563  
voto: ★★★★★[Clicca qui >>](#)

XFOREX

## NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



### GREEN ECONOMY: 8 IPO CON RACCOLTA 81MLN E GREEN BOND PER 259MLN IN 2014

Osservatorio: positivo andamento nei primi 9 mesi (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 dic - Nei primi 9 mesi le aziende green quotate crescono per fatturato (+2%) ed ebitda (+22%) confermando il trend positivo della green economy italiana. Le Ipo green nel periodo sono state 8 e sono approdate al mercato Aim Italia di Borsa Italiana, dove il settore rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. Lo rende noto VedoGreen, società del gruppo Ir Top, partner equity markets di Borsa Italiana Lse Group, attraverso il suo Osservatorio sul settore che rileva la crescente propensione delle Pmi quotate della green economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 milioni di euro (37 mln media) e un tasso di interesse medio del 7,9%. Sull'outlook 2014, l'Osservatorio ha rilevato che le società si focalizzeranno sull'ottimizzazione dei costi e dell'efficienza operativa e sul miglioramento della struttura finanziaria.

Com-Tmm

(RADIOCOR) 19-12-14 15:24:33 (0337)ENE 5 NNNN



**MARKETS.COM** EDIZIONE LIMITATA

**IMPARA I TRUCCHI DEI TRADER ESPERTI!**

Pacchetto **GRATUITO** di ebook per Principianti

**Ricevi le tue 5 Guide GRATUITE**

Il forex comporta rischi



**iFOREX**

**Come operare per 40.000€ investendo solo 100€!**

Scopri i vantaggi della leva...



DATA 19 dicembre 2014

PERIODICITA' Online

Kairos » Media center » Live » Green Economy: 8 Ipo con raccolta 81mln e green bond per 259mln in 2014

## GREEN ECONOMY: 8 IPO CON RACCOLTA 81MLN E GREEN BOND PER 259MLN IN 2014

19/12/2014 - 15:24

Osservatorio: positivo andamento nei primi 9 mesi

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 dic - Nei primi 9 mesi le aziende green quotate crescono per fatturato (+2%) ed ebitda (+22%) confermando il trend positivo della green economy italiana. Le Ipo green nel periodo sono state 8 e sono approdate al mercato Aim Italia di Borsa Italiana, dove il settore rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese. Lo rende noto VedoGreen, società del gruppo Ir Top, partner equity markets di Borsa Italiana Lse Group, attraverso il suo Osservatorio sul settore che rileva la crescente propensione delle Pmi quotate della green economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 milioni di euro (37 mln media) e un tasso di interesse medio del 7,9%. Sull'outlook 2014, l'Osservatorio ha rilevato che le società si focalizzeranno sull'ottimizzazione dei costi e dell'efficienza operativa e sul miglioramento della struttura finanziaria.

Com-Tmm

(RADIOCOR) 19-12-14 15:24:33 (0337)ENE 5 NNNN

Cambia paese

Italia



Kairos Julius Baer

Area Operatori  
Professionali >

Area Clienti >

Il Rosso e il Nero  
Settimanale di strategia >

> Archivio



DATA 19 dicembre 2014

PERIODICITA' Online

<b>Quotazioni Borsa</b>	<b>MF-DOW JONES NEWS</b>
<b>News d'agenzia</b>	< Indietro
Mf-Dow Jones	
Caldissime MF	
Focus Ipo	
Commenti Borsa	19/12/2014 19.11
Comm. Borse Estere	MILANO (MF-DJ)--Nei primi 9 mesi le aziende "Green" quotate crescono per fatturato (+2%) ed Ebitda (+22%), confermando il trend positivo della Green Economy italiana.
<b>Indici Borse estere</b>	
<b>Fondi comuni</b>	E' quanto emerge dall'Osservatorio "Green Economy on Capital Markets" realizzato da Vedogreen, societa' del Gruppo IR Top.
<b>Euro e valute</b>	
<b>Tassi</b>	
<b>Fisco</b>	
<b>Petrolio</b>	
<i>In collaborazione con</i> 	
<b>Cerca Titoli</b>	
Milano - Azioni *	
<input type="text"/>	
<b>Invia</b>	
Note sull'utilizzo dei dati	

## VEDOGREEN: 8 IPO "GREEN" IN 2014, RACCOLTI 81 MLN EURO

MILANO (MF-DJ)--Nei primi 9 mesi le aziende "Green" quotate crescono per fatturato (+2%) ed Ebitda (+22%), confermando il trend positivo della Green Economy italiana.

E' quanto emerge dall'Osservatorio "Green Economy on Capital Markets" realizzato da Vedogreen, societa' del Gruppo IR Top.

I dati al 30 settembre 2014 mostrano un andamento positivo della Green Economy italiana, in termini di crescita dimensionale e di marginalita': le societa' quotate del panel VedoGreen registrano un fatturato medio pari a 57 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto allo stesso periodo del 2013, e un Ebitda medio pari a 14 milioni, in significativo incremento (+22%) rispetto ai primi 9 mesi del 2013.

L'Ebitda Margin medio, pari al 32%, e' stabile rispetto al primo semestre 2014. La capitalizzazione complessiva e' pari a 1,5 miliardi di euro per una media di 55 milioni di euro. Le IPO green nel 2014 sono pari a 8 e sono approdate al mercato Aim Italia di Borsa Italiana; il settore green rappresenta oggi il 28% del listino dedicato alle piccole e medie imprese.

L'osservatorio rileva anche la crescente propensione delle Pmi quotate della Green Economy ad avvalersi di strumenti di debito per sostenere la strategia di crescita aziendale: nel corso del 2014 sono stati emessi 7 prestiti obbligazionari (bond, minibond o prestiti obbligazionari convertibili) come fonte alternativa di finanziamento, per un valore totale delle emissioni pari a 259 mln (37 mln in media) e un tasso di interesse medio del 7,9%.

### Strumenti

 Stampa

Condividi         

<input type="text"/>	<b>Invia</b>	
Ricerca avanzata News		Help

### Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 22/12/2014
2. Borsa di Tokyo +0,1%, sale il prezzo del petrolio 22/12/2014
3. Un anno da Draghi 20/12/2014
4. BORSA: commento di chiusura 19/12/2014
5. "Eurozona: Lagarde, serve flessibilita' in Patto Stabilita'" 09/12/2014

pubblicita'